

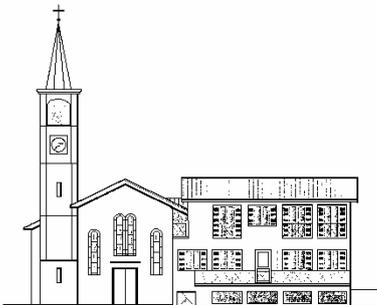
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**23ª domenica tempo ordinario**



**SE IL TUO FRATELLO COMMITTERA'  
UNA COLPA CONTRO DI TE,  
VA' E AMMONISCILO ...**

*Matteo 18, 15*



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

4 settembre

**34**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Tu fai appello, Gesù,  
alla nostra responsabilità:  
nessuno di noi si può permettere  
di abbandonare qualcuno al suo destino,  
neppure il fratello che ha sbagliato  
nei suoi confronti.  
Come al profeta, infatti,  
Dio ci chiede conto di tutti quelli  
che condividono il nostro viaggio.

Ecco perché ogni omissione  
può diventare colpevole,  
così come ogni connivenza  
che accondiscende al male,  
ogni rinuncia a prendere la parola  
per segnalare ciò che rovina la vita,  
ciò che minaccia la pace e la giustizia,  
ciò che calpesta i diritti di Dio  
e quelli delle sue creature.

Ma tu, Gesù, fai anche appello  
ad uno stile discreto e schietto  
per correggere colui che ha sbagliato:  
senza umiliarlo inutilmente,  
senza giudicarlo sulla base di dicerie,  
senza condannarlo con sentenza inappellabile.

Ecco perché tu tracci  
davanti ai tuoi discepoli  
una strada concreta da percorrere,  
passo dopo passo, con mitezza,  
se si vuole veramente  
il bene degli altri.  
È un percorso duro, difficile,  
ma porta il marchio  
della carità e della misericordia.

## IL FRATELLO, LA CARITA' E LA PREGHIERA

(Mt. 18,15-20)

Il tema che oggi viene proposto alla nostra riflessione è quello della **comunità**, cioè, la condivisione del progetto di vita. Già nell'Antico Testamento c'era la consapevolezza che la vita di una persona non avesse molto senso in se stessa, cioè, sganciata da qualsiasi rapporto con i fratelli. Infatti Dio chiede conto a Caino del fratello Abele: **"Dov'è tuo fratello Abele?"** Questa è la domanda di fondo che deve accompagnare tutta la nostra esistenza: **"Dov'è tuo fratello?"** Il fratello diventa pertanto la *'suprema presenza'* che costantemente ci interpella e si traduce in assunzione di responsabilità. Non possiamo invocare il fratello quando siamo nel bisogno e rimanere nell'indifferenza quando fossimo nell'abbondanza! Certo, possiamo vivere come se Dio non esistesse perché non lo vediamo, ma non potremo mai vivere come se il fratello non esistesse perché lo vediamo, è accanto a noi e bussa alla nostra porta. Se lo facessimo ci caricheremmo di una grave responsabilità che peserà negativamente sul giudizio finale: **"Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato..."** Le parole che Gesù oggi ci rivolge vanno alla radice del problema e ci mettono sotto gli occhi una verità lampante: *è proprio quando un fratello sbaglia che si vede l'amore che abbiamo verso di lui*. A questo proposito Gesù ci invita a metterci su una via stretta e in salita, che è però l'unica a salvaguardare insieme la verità e l'amore. In primo luogo ci chiede di confrontarci direttamente con colui che ci ha recato un torto. Da fratello a fratello, senza lasciarsi prendere dalla fretta di giudicare e condannare. Con l'intenzione dichiarata di dare una mano, di offrire un aiuto, di non abbandonare un amico proprio quando ne ha più bisogno. Se non si raggiunge l'effetto voluto, allora suggerisce di ricorrere all'aiuto di una o due persone, in grado di offrire uno sguardo di saggezza e imparzialità. Se anche questo tentativo fallisce, Gesù prospetta il ricorso alla comunità che ha il dovere di prendersi cura della sorte dei suoi membri. E se neppure quest'ultimo tentativo fosse risolutivo, solo allora:

*“...sia per te come il pagano e il pubblicano”*. Ma attenzione, subito dopo c'è l'invito di Gesù ad avere fiducia nella potenza della preghiera: *“Se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualcosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà”*. Ciò significa che alla fine rimane comunque l'affidamento del fratello al Signore attraverso una preghiera accorata e fedele.

*Don Pietro*

---

## Sabato 10 settembre 2011



I ragazzi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù organizzano una **CENA PRESSO L'ORATORIO DI CASALE**. L'appuntamento è alle ore 19.30 ed il costo è di 15 € a persona (10 € per i bambini fino ai 10 anni). Dopo cena la serata proseguirà con l'animazione dei ragazzi e un resoconto con video sull'esperienza della GMG. *Prenotatevi entro e non oltre mercoledì 7 settembre ad uno dei seguenti numeri:*

*Don Pietro 342-0740896*

*Padre Joseph 340-2628831*

**Vi aspettiamo numerosi!**

## ***IL BODEN***

Il Santuario della Madonna del Boden è posto su un'altura a metri 475 ad occidente di Ornavasso, circondato da selve di castani, di tigli e di frassini; è, con Re e Mozzio, uno dei tre celebri santuari mariani dell'Ossola.

La chiesa è di modesta fattura e l'immagine della Madonna, semplice ma pregevole nei lineamenti, siede sul trono tenendo in grembo il Bambin Gesù che regge il globo del mondo.

Le notizie su questo santuario ci dicono che intorno all'anno 1500 si trovava, lungo il sentiero che conduceva agli alpeggi sovrastanti Ornavasso nel luogo chiamato Boden, una piccola cappella con l'effigie di Maria con in braccio Gesù Bambino: attorno ad essa fiorirono alcuni episodi prodigiosi. Più tardi vi fu posta una statuette di legno di fattura artigianale, trasportata poi all'interno della attuale chiesa e che, collocata dietro l'altare, fu trafugata nel 1979.

L'episodio del 7 settembre 1528 (comunque difficile attestarne la fondatezza), che fece fiorire la devozione al luogo, è la storia della pastorella Maria Della Torre che, addormentatasi in quei luoghi, smarrì il proprio gregge: impaurita per l'oscurità della notte, cadde in un precipizio ma invocò la Madonna e vide poco lontano la cappelletta ed il suo gregge attorno ad essa.

La costruzione del santuario avvenne in diverse tappe, iniziando dal 1530 con una chiesetta di metri quattordici per otto. Venne poi ampliata nel 1761, nel 1825, nel 1931 con abbellimenti interni per giungere alla attuale del 1958.

E' significativa la devozione alla Madonna del Boden. Basta scorrere gli ex voto - il più antico e ben conservato è del 1707 - in cui primeggiano le guarigioni, gli incidenti stradali, le cadute ecc., senza dimenticare i pellegrinaggi dei fedeli ed i privilegi concessi dai Vescovi al Santuario.

Ai giorni nostri, recarsi al Boden in auto dai nostri paesi è una

breve corsa di pochi minuti ma nei secoli scorsi, per chi vi giungeva dalla Valle Anzasca, dai laghi Maggiore e d'Orta, era quasi un'avventura.

Mi ricordo quando, ancora bambinetto, andai per la prima volta al Santuario: a piedi dal Gabbio alla stazione ferroviaria di Gravellona Toce, in treno fino ad Ornavasso e poi ancora a piedi fino a destinazione. So che a turno genitori e parenti mi portarono per lunghi tratti in spalla a mo' di zainetto.

I fedeli delle nostre zone ricorrono molto spesso, in momenti di difficoltà, alla Madonna del Boden e fiduciosi la invocano con fervore.

Un'ode alla Vergine del 1854 dice così:

*“.....Chè del Boden la Regina  
Sopra il borgo stese il manto;  
Preservando da rovina  
Chi fidava in Lei cotanto”.*

*eriano*



*Santuario del Boden  
Settembre 1904*

Questo è l'elenco dei premi della lotteria di Sant'Anna che verranno estratti quanto prima. Ricordiamo che il ricavato andrà a favore della nuova cappelletta dedicata a sant'Anna e che ci sono ancora molti biglietti invenduti. Chi desidera averli si rivolga agli incaricati o in sacrestia.

<b>1</b>	<b>Vassoio inox traforato Alessi</b>
<b>2</b>	<b>Porta macedonia inox con sei piattini</b>
<b>3</b>	<b>Servizio olio aceto sale Melloni</b>
<b>4</b>	<b>Macinapepe nero Alessi</b>
<b>5</b>	<b>Bomboniera in cristallo</b>
<b>6</b>	<b>Teglia in ceramica per forno Lagostina</b>
<b>7</b>	<b>Porta frutta acciaio inossidabile</b>
<b>8</b>	<b>Porta champagne</b>
<b>9</b>	<b>Zuccheriera ottonata</b>
<b>10</b>	<b>Servizio bicchieri liquore vetro satinato</b>
<b>11</b>	<b>Porta champagne</b>
<b>12</b>	<b>Oliera inox Alessi</b>

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

### **Domenica 4 settembre** **XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Bianca e Alessandro.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Lunedì 5 settembre** **B. TERESA DI CALCUTTA**

ore 18.00 S. M. per Nolli Franca.

### **Martedì 6 settembre** **SAN ZACCARIA**

ore 18.00 S. M. per Zampieri Marco.  
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

### **Mercoledì 7 settembre** **SAN GRATO DI AOSTA**

ore 18.00 Recita dei Vespri e S. Messa.

### **Giovedì 8 settembre** **NATIVITA' B. V. MARIA**

ore 18.00 S. Messa.

### **Venerdì 9 settembre** **SAN PIETRO CLAVER**

ore 18.00 S. Messa.

### **Sabato 10 settembre** **SAN NICOLA DA TOLENTINO**

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Nolli Dante.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.

### **Domenica 11 settembre** **XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Marinzi Maria.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carmelo e Rosina.

Trigesima di Francioli Anna Maria.

### **RISORGERA'**

Martedì 30 agosto è deceduta Covini Gabriella ved. Perazzoli

### **GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'**

**Sabato 10 settembre alle ore 20.00:** presso l'Oratorio di Casale il gruppo giovani della "JMJ di Madrid" propone una serata di festa e condivisione con Cena e filmati dell'esperienza fatta a Madrid. Il costo è di Euro 15.00 a persona. Euro 10.00 per i bambini fino a dieci anni. Per le iscrizioni rivolgersi a don Pietro e P. Joseph entro mercoledì 7 settembre.

### **GIORNATA MISSIONARIA STRAORDINARIA**

**Domenica 11 settembre:** Giornata Missionaria Straordinaria. Nelle S. Messe ci sarà la predicazione di P. Giuseppe Brunelli dei Comboniani di Gozzano e le offerte saranno devolute alle Missioni.

### **OFFERTE**

In ricordo di Jonghi Lina, Germano, Isa e famiglia offrono Euro 300.00 alla chiesa di Ramate.

La Famiglia Lorenzini-Rota in memoria di Giorgio offrono: € 50 per la chiesa di Ramate; € 50 per la Corale di Ramate; € 150 per la nuova cappelletta dedicata a sant'Anna.